



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Denominazione del CdS: ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
Classe LM-46
Dipartimento: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
Primo a.a. di attivazione: 1999- 2000
Gruppo di Assicurazione della Qualità Componenti <i>Presidente: Prof. Lorenzo Lo Muzio</i> <i>Componente: Prof. Lucio Lo Russo</i> <i>Componente: Prof. Domenico Ciavarella</i> <i>Componente: Prof. Michele Giuliani</i> <i>Componente: Prof. Giuseppe Stefano Netti</i> <i>Rappresentante degli studenti: Angela Tisci</i>
Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, in data: ... /... /...
Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: .../.../...
Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento: (Si raccomanda la massima sintesi - se possibile meno di 1500 caratteri) Il Direttore ricorda che i Rapporti di Riesame Ciclico saranno oggetto di monitoraggio e revisione da parte del Presidio di Qualità di Ateneo, attraverso un apposito Gruppo di lavoro. Il Rapporto di Riesame Ciclico del CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria è stato allegato alla convocazione



della seduta del Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, al fine di un attento esame per l'approvazione dello stesso.

Il Rapporto di Riesame per il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria propone numerose azioni per il miglioramento dello stesso Corso di laurea e richiama altresì azioni di miglioramento già richiamate nel precedente Rapporto di Riesame. Tra di esse rientra l'elaborazione di un questionario per gli studenti Erasmus e per i laureati occupati all'estero e contatto con mediatori per conoscere le condizioni di lavoro ed il livello delle conoscenze acquisite nel corso di laurea per una corretta erogazione della funzione assistenziale. Tale azione è collegata all'Obiettivo: Valutazione della preparazione dei laureati ai fini dell'occupazione nel contesto europeo e internazionale. Altre importanti azioni di miglioramento riportate concernono la verifica puntuale di tutte le schede di insegnamenti, la focalizzazione dei programmi di insegnamento rispetto alle esigenze formative del professionista del settore odontostomatologico, la revisione del carico didattico, nonché la Riorganizzazione dell'attività didattica del I e II semestre del I anno, al fine di consentire agli studenti immatricolati in ritardo di colmare i debiti formativi. Per consentire agli studenti l'acquisizione di ulteriori conoscenze pratiche professionali si prospetta l'organizzazione di corsi a carattere pratico. Per il potenziamento delle risorse di sostegno didattica del corso, si propone nel Rapporto di Riesame Ciclico l'organizzazione di una Sala lettura dotata di almeno 15 posti presso la Clinica Odontoiatrica, l'acquisizione di altre poltrone odontoiatriche, il completamento della dotazione dei manichini, nonché la preparazione di un adeguato numero di tutors.

Per favorire il placement dei laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria viene proposta quale azione di miglioramento l'Adeguamento della preparazione, destinando una parte della didattica frontale degli studenti del 6° anno ad incontri con esperti anche del mondo della libera professione, nonché a seminari con docenti provenienti da altri Atenei europei e non, volti ad illustrare agli studenti le realtà sanitarie dei Paesi di provenienza.

Si propone, inoltre, un importante obiettivo relativo all'adeguamento dell'attività professionalizzante, aumentando la parte pratica eseguita dagli studenti su pazienti, eventualmente mediante stipula di convenzioni della clinica con strutture dedite al volontariato determinando contestualmente un impegno forte della Clinica nel sociale e nella terza missione.

Il Consiglio di Dipartimento, condividendo le azioni di miglioramento prospettate alla luce delle criticità emerse nel Rapporto di Riesame Ciclico e considerato che il suddetto Rapporto potrebbe essere oggetto di eventuale revisione da parte del Presidio di Qualità, delibera, all'unanimità, di approvare il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, così come elaborato ed approvato dal GAQ, di recepire tutte le revisioni che saranno eventualmente proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo dando, altresì, mandato al Direttore di Dipartimento, ai Delegati di Dipartimento, ai competenti organi del Dipartimento e alle strutture di staff di predisporre tutte le misure atte a garantire il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento fissati nel predetto Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 1

Progettazione del CdS: offerta formativa e profili in uscita

1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente riesame ciclico risale al 2017. Nel corso di esso non sono emerse criticità rilevanti rispetto alla definizione ed organizzazione degli obiettivi formativi, i quali sono rimasti sostanzialmente invariati. In particolare, allo scorso riesame erano state prospettate le seguenti azioni:

Valutazione della preparazione dei laureati ai fini dell'occupazione nel contesto europeo e internazionale.

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa:

elaborazione di un questionario per gli studenti Erasmus e per i laureati occupati all'estero, nonché la promozione di contatti con mediatori per conoscere le condizioni di lavoro ed il livello delle conoscenze acquisite nel corso di laurea per una corretta erogazione della funzione assistenziale.

- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:

Il questionario è in via di definizione. Ci sono state criticità soprattutto legate alla ridotta mobilità degli studenti dovuta alla contingenza della pandemia.

Problemi legati alla logistica ed alla disponibilità di aule e spazi adeguati per tutte le attività didattiche.

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa:

Per l'acquisizione di nuovi spazi per espletare l'attività didattica frontale ed anche l'attività informatica e clinica, è stata iniziata l'attività progettuale per la realizzazione di un nuovo plesso, anche grazie allo sfruttamento dei fondi rinvenienti dal Dipartimento di eccellenza, nel quale collocare nuovi spazi per la Clinica Odontoiatrica.

- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:

Il plesso che include la nuova Clinica Odontoiatrica è in corso di appalto.

1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI



L'opinione sull'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati è stata ottenuta da meno di 1 su 3 laureati (7/24) nell'anno solare 2021. Questo di per sé potrebbe rappresentare una iniziale criticità poiché i risultati ottenuti non sono rappresentativi della popolazione di indagine. Il GAQ intende quindi in futuro attuare politiche di informazione di follow-up dei laureati al fine di migliorare l'aderenza dei laureati al questionario di valutazione post-lauream.

Contro l'84.5% nazionale dei laureati totalmente o parzialmente soddisfatti, per il nostro corso di laurea tale risultato è emerso nel 71.4% dei casi. Questo dato apre uno scenario di nuova autovalutazione e valutazione/monitoraggio per approfondire e comprendere il grado di soddisfazione sotto la media nazionale del CDS. Tuttavia, degli intervistati sempre il 71.4% di utenti ha frequentato regolarmente il CDS, rispetto al 98.5% nazionale. Questi potrebbero essere gli stessi individui che hanno espresso totale o parziale soddisfazione per il CDS, rispetto al 28.6% che ha dichiarato di non aver frequentato regolarmente il CDS e quindi aver incontrato ostacoli o situazioni per cui giustificare l'insoddisfazione sul CDS. Poiché non è possibile risalire alla relazione soddisfazione/frequenzazione, è comunque indispensabile comprendere da un lato i punti carenti che possono in generale influenzare il grado di soddisfazione e dall'altro lato i motivi specifici dei non-frequentati regolarmente e gli scenari relativi creatisi.

Dall'analisi dei dati, un possibile motivo di insoddisfazione del CDS può essere conseguenza del rapporto carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso. Infatti, solo il 42.9% degli intervistati lo ha ritenuto adeguato, rispetto a una media nazionale del 84.9%. Anche per l'organizzazione degli esami il 42.9% vs 82.4% nazionale, è soddisfatto per l'organizzazione degli esami. La criticità emerge anche per la soddisfazione dei rapporti con i docenti, per cui si ritiene soddisfatto il 42.9% contro l'81.9% nazionale. Il GAQ si propone quindi di rivalutare il carico di studio degli insegnamenti e l'organizzazione degli esami, in maniera complementare. Bisogna comprendere i punti deboli emersi nel rapporto con i docenti, e azioni correttive potrebbero essere apportate nell'aumento di disponibilità di incontri 1 a 1 docente – studente e attività extra-curricolari organizzate dalla comunità universitaria.

La criticità più marcata è emersa nel campo sull'adeguatezza delle aule, solo il 14.3%. Questo problema è noto al GAQ e sono in atto aggiustamenti grazie alla costituzione di un nuovo plesso dedicato al CDS.

Tra i servizi erogati, il 100% degli utenti ha valutato come inadeguato il numero delle postazioni informatiche, rispetto al 36.3% della media nazionale; tuttavia va rilevato come solo il 28.6% degli intervistati ha utilizzato le postazioni informatiche, contro il 59,5% del dato nazionale. Tale risultato può essere attribuibile all'organizzazione strutturale, poiché le postazioni informatiche si trovano dislocate rispetto alla sede di svolgimento del CDS, pertanto meno accessibili e fruibili. Il GAQ potrebbe dedicare alcuni spazi all'installazione in sede di postazioni informatiche, migliorando questa criticità.

Carente è anche il dato relativo alle attrezzature messe a disposizione per la didattica, il 16.7% è soddisfatto contro il 57.6% nazionale. Il GAQ valuta questo dato come un problema passato, poiché è stato allestito a partire dall'anno accademico 2021/2022



un'aula di simulazione su manichini con 9 postazioni di lavoro, e una dedicata al tutor con video-proiezione live tramite videocamera-monitor.

Buona la valutazione dei servizi bibliotecari, positivo per il 60% contro il 91.5% nazionale. Questo dato migliorativo rispetto ai servizi informatici può essere conseguenza di un servizio offerto anche online di recupero del materiale bibliografico. Tuttavia, anche questa unità risulta dislocata rispetto alla sede del CDS, pertanto il GAQ propone la possibilità di dedicare degli spazi per fonti e manuali relativi al CDS.

In questo scenario, il 42.9% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di questo Ateneo, contro il 69.2% nazionale. Questo dato può essere la conseguenza dei punti analizzati in precedenza e pertanto, con successiva applicazione delle proposte migliorative, si otterrà un miglioramento di questo dato.

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione, in fase di progettazione del carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), dei suoi obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi e dei suoi percorsi formative, sono ancora valide

Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei profili formativi nel settore sanitario di riferimento

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita; essi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento.

Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associate. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi, ed aggiornata nei suoi contenuti.

Le schede di insegnamento sono chiaramente formulate (anche in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento) e comunicate agli studenti.

1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Rifocalizzare i programmi di insegnamento delle discipline di base
Problema da risolvere/area da migliorare	Centrare i programmi di insegnamento delle discipline di base su argomenti strettamente attinenti o interconnessi al profilo dell'Odontoiatra

Azioni da intraprendere	Verifica dei programmi Discussione in seno al GAQ, con la rappresentanza studentesca e con i singoli docenti di potenziali cambiamenti
Responsabilità	GAQ e docenti titolari di insegnamento
Indicatore di riferimento	Questionari di gradimento degli studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo anno accademico

Sezione 2

Erogazione del CdS: l'esperienza dello studente

2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente riesame ciclico risale al 2017. Nel corso di esso erano state prospettate le seguenti azioni:

Verifica e aggiornamento di tutte le schede di insegnamenti

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa:
La segreteria didattica, in collaborazione con il coordinatore del CdS, ha proceduto alla verifica puntuale di tutte le schede relative agli insegnamenti favorendo il puntuale rispetto di ogni requisito di qualità, in ordine alle informazioni che devono essere a disposizione degli studenti.
- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:
La revisione è stata eseguita ed è costantemente monitorata.

Revisione del carico didattico

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa:



Razionalizzazione del carico didattico di ciascun insegnamento. Il GAQ in collaborazione con i singoli docenti titolari di insegnamento ha provveduto ad adeguare il carico didattico al CFU attribuibile per ogni singolo insegnamento.

- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:
L'attività di verifica del carico didattico di ciascun insegnamento si è conclusa.

Migliorare le conoscenze pratiche professionali degli studenti.

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa:
Nell'ambito delle Attività Didattiche Elettive sono stati organizzati Corsi a carattere pratico, tra i quali si menziona un Corso di "Suture e lembi chirurgici" e corso pratico-teorici di medicina di base (rilevazione pressione arteriosa, BLS, gestione delle complicanze dei trattamenti odontoiatrici, pronto soccorso, iniezioni e prelievi ematici) e di odontoiatria conservativa, chirurgia, ortodonzia ed endodonzia. Si è inoltre dato avvio a procedure per attrezzare una sala con poltrone odontoiatriche e manichini
- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa:
Le attività sono state organizzate e seguite dagli studenti

2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto concerne i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, che avviene attraverso la somministrazione di questionari anonimi e attraverso i Rappresentati degli studenti nei diversi organi di controllo e assicurazione della qualità, i dati nella loro globalità evidenziano un significativo grado di soddisfazione degli studenti del CdL. I dati disponibili sono stati analizzati mediante l'indice di sintesi (IDS). Il valore 2,5 di IDS può essere interpretato come soglia di positività: l'IDS medio per i 17 indicatori utilizzati per valutare il CdL da parte degli studenti risulta essere pari a 3,80. I dati si riferiscono all'a.a. 2021/2022 ed hanno come fonte la piattaforma Penthao.

Positivi sono i risultati della Sezione Insegnamento, con un valore complessivo medio dell'IDS di 3,82. Nell'ambito di tale sezione, per quanto riguarda, la proporzione tra il carico didattico e i crediti formativi, l'IDS è stato di 4. A riguardo va specificato che questo dato deve essere interpretato tenendo presente che il carico didattico e i crediti formativi sono funzione di programmi di studio che vengono concordati dai Coordinatori di Corso di Laurea a livello nazionale per rendere omogenei i Corsi stessi.

Con riferimento alla Sezione DOCENZA il valore complessivo medio è di 3,80. Il valore più alto (pari a 4) si registra per quanto riguarda la reperibilità del docente per fornire chiarimenti e spiegazioni e per quanto riguarda gli orari di svolgimento. Questo dato dimostra la grande attenzione ed il rispetto nei confronti degli studenti ed il costante impegno nello svolgere con dedizione le attività programmate.

Il valore medio dell'IDS per la III Sezione che valuta l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati e il grado di soddisfazione personale su ciascun singolo insegnamento è pari a 3,64.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. 2020 è pari a 49.0%, inferiore alla media Area Geografica non telematici (54.9%) e media Atenei non telematici (62.2%) (iC01). L'ammissione al Corso di Laurea prevede che lo studente abbia superato il test di ammissione, organizzato su base nazionale, con quesiti a scelta multipla. La selezione viene effettuata annualmente, nel mese di settembre, in data indicata dal Ministero dell'Università e Ricerca e la procedura è gestita dal CINECA.

L'orientamento in ingresso per gli studenti iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie



superiori, per la scelta del corso di laurea è realizzato, come riportato nella scheda SUA, con l'Open Day, una manifestazione in cui docenti/ricercatori e staff tecnico-amministrativo presentano l'offerta formativa, gli obiettivi formativi e i metodi didattici utilizzati nei singoli corsi; vengono poste in evidenza le competenze in ingresso da possedere per affrontare più agevolmente il percorso di studio. Tali attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Esse, inoltre, tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere.

Per quel che concerne la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è per l'anno 2021 del 63.2%, evidenziando una situazione decisamente positiva superiore alla media dell'Area Geografica non telematici (55,3%) e in linea con la media degli Atenei non telematici (66.4%) (iC02). Questo risultato incoraggiante va letto come primo effetto dell'efficacia delle attività di orientamento e tutorato in itinere ed uscita promosse dal Dipartimento, coerentemente con quanto previsto anche nel quadro delle politiche di Ateneo.

Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, è di 16%, nettamente superiore alla media dell'Area Geografica non telematici (2,9‰) e alla media degli Atenei non telematici (2,3‰) (iC10). Per quanto riguarda la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero il valore è 250‰, nettamente superiore alla media dell'Area Geografica non telematici (107,1‰) e alla media degli Atenei non telematici (69‰) (iC11). Questo dato riflette un effettivo potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, con iniziative dettagliate nella scheda SUA.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è pari a 68.8%. Tale percentuale risulta essere superiore rispetto all'Area Geografica non telematici (66,5%) ed alla media Atenei non Telematici (70,4%) (iC13). Il 55.6% degli studenti prosegue nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) contro il 75.2% dell'Area Geografica non telematici e 81.4% degli Atenei non Telematici (74,9%).

Lo studente che non abbia recuperato l'OFA non potrà sostenere gli esami di profitto nella disciplina in cui ha il debito.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), pari infatti a 50%, superiore rispetto alla media dell'Area Geografica non telematici (67,4%) e alla media Atenei non Telematici (74,9%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), ha registrato un decremento rispetto all'anno precedente passando da 82.4% a 38.9%, inferiore alla media dell'Area Geografica non telematici (55%) e alla media Atenei non Telematici (59,6%), tutti in riduzione netta rispetto all'anno precedente.

Lo studente che abbia conseguito nella prova d'ingresso un punteggio inferiore al 30% del punteggio totale accumula al momento dell'immatricolazione un debito formativo per la/le discipline (biologia, chimica, fisica e matematica) in cui abbia riportato un risultato inferiore al 30% nelle singole discipline. Tale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) dovrà essere recuperato entro il primo anno di corso. Diversamente, gli studenti saranno tenuti ugualmente a colmare l'OFA negli anni accademici successivi. Ai fini del recupero dell'OFA possono essere previste ulteriori lezioni extracurricolari anche in modalità e-learning.

Lo studente dovrà superare una prova finale scritta, preparata dal Docente responsabile del corso nel quale è stato registrato l'OFA, che dovrà prevedere 30 domande a risposta multipla aventi per oggetto i temi trattati durante le lezioni. La prova s'intenderà superata e quindi l'OFA recuperato, con un numero di risposte esatte pari ad almeno il 50% del totale.

Saranno previste almeno due prove per il recupero dell'OFA in corrispondenza delle principali prove di esame.

IL CDS favorisce inoltre l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili. Nell'offerta formative si cerca di dare ampio spazio, alle attività transdisciplinari



e multidisciplinari (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e si stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti.



2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. - 1	Necessità di organizzazione dell'attività didattica del I e II semestre del I anno.
Problema da risolvere/area da migliorare	In considerazione dei tempi che intercorrono tra i test di accesso, la compilazione della graduatoria nazionale annuale e l'assegnazione della coorte di studenti alla sede di destinazione, è necessaria una riorganizzazione dell'attività del I e del II semestre degli studenti del I anno.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none">-Attività di orientamento in entrata, con attività di tutorato e corsi di preparazione al test d'accesso-Riorganizzazione dell'attività del I e del II semestre degli studenti del I anno.-Consolidare e rafforzare le attività di tutoraggio, in ingresso e in itinere, allo scopo di sostenere lo studente nel compiere una scelta consapevole rispetto all'organizzazione e alla gestione del proprio percorso di studio.
Responsabilità	GAQ e docenti titolari di insegnamento
Indicatore di riferimento	Percentuale di studenti che acquisisce almeno 20 CFU nel primo anno.
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2023-2024

Sezione 3

La gestione delle risorse del CdS

Obiettivo di questo indicatore è verificare l'adeguata dotazione delle risorse (personale docente e tecnico-amministrativo, strutture e servizi).

L'indicatore si articola nei seguenti punti di attenzione:

3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente riesame ciclico risale al 2017. Nel corso di esso erano state prospettate le seguenti azioni:

Assicurare una maggiore fruibilità dei servizi per gli studenti del CDS

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa:
E' stata organizzata una sala lettura, dotata di rete wireless con almeno 15 posti presso la Clinica Odontoiatrica.
Sono stati acquistati altri riuniti odontoiatrici e predisposta una sala esercitazioni con 5 riuniti odontoiatrici.
- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: Completata

Preparare un adeguato numero di tutors con competenze specifiche in grado di seguire i discenti durante le attività professionalizzanti su manichini e su pazienti.

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa:
E' stata proposta una riorganizzazione dell'attività di tirocinio con la definizione di attività a piccoli gruppi sotto la supervision di tutors, per la quale è stata suggerita una pianificazione finanziaria che comportasse una revisione delle tasse studentesche. Ciò è stato discusso con gli Organi di Ateneo, con le rappresentanze studentesche ed il Dipartimento.
- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: L'iter di revisione delle tasse al fine di ottenere la copertura finanziaria per le attività di tirocinio è in Corso.

3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI



L'analisi dei dati forniti dall'ANVUR riguardo gli indicatori concernenti la qualificazione del corpo docente ed il quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti, come l'indicatore C19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata) è in linea con i dati geo e nazionale (62.3% contro rispettivamente 75.4% e 70.4%) anche se in flessione rispetto agli anni precedenti. Il parametro C28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) è attestato a da 5.8, il che indica una valida consistenza del corpo docente in relazione al numero degli studenti.

Il parametro C27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) si mantiene stabile il che testimonia l'attenzione per le procedure di reclutamento in concomitanza con l'incremento del numero programmato di studenti assegnati dal Ministero.

Per quanto riguarda le strutture e risorse di sostegno alla didattica, presso la clinica odontoiatrica sono disponibili 21 poltrone odontoiatriche di proprietà dell'Ateneo. Qui viene svolta attività pratico – formativa nell'ambito delle attività assistenziali erogate dalla clinica stessa. Sono altresì disponibili 13 poltrone odontoiatriche presso le strutture sanitarie convenzionate (Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo – FG). Nell'ambito della clinica universitaria sono presenti manichini per esercitazioni e laboratori di medicina ,patologia orale e biomolecolare. Gli studenti possono usufruire di una Sala Studio ubicata all'interno della Biblioteca, sita presso il Polo Biomedico "Emanuele Altomare" – 1° Plesso (3° Piano), con accesso dal Policlinico degli Ospedali Riuniti di Foggia ,sito in via Luigi Pinto, 1. Tale sala studio ha una capienza di 40 posti ed è dotata di rete wireless e di prese elettriche per consentire agli studenti di caricare tablet e notebook. Inoltre, presso la Biblioteca è in corso di allestimento una ulteriore Sala Studio con una capienza di 25 posti. Gli studenti possono, altresì, usufruire di una saletta attrezzata con n. 4 postazioni multimediali per ricerche bibliografiche. Tali servizi sono fruibili dagli studenti presso il Polo.

3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Riorganizzazione dell'attività di tirocinio
Problema da risolvere/area da migliorare	L'attività di tirocinio clinico per gli studenti del V e VI anno richiede la supervisione dell'attività del singolo studenti da parte di un tutor, per ovvie motivazioni didattiche e di sicurezza del paziente. L'attività tutoriale individuale ed a piccoli gruppi richiede la disponibilità di tutor opportunamente preparati e inseriti nell'ambito di tale attività per l'organizzazione della quale serve una precisa allocazione delle risorse.
Azioni da intraprendere	Formazione e selezione tutors. Allocazione di risorse infrastrutturali ed economiche adeguate
Responsabilità	GAQ, Dipartimento, Organi di Ateneo
Indicatore di riferimento	Risorse disponibili. Proporzione numero studenti/numero tutors.
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2023-2024

Sezione 4

Riesame e miglioramento del CdS

Obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di riesame e in vista del miglioramento del CdS, il CdS sia capace di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; che le opinioni di docenti, studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate.

L'indicatore si articola nei seguenti punti di attenzione:



4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente riesame ciclico risale al 2017. Nel corso di esso erano state prospettate le seguenti azioni:

Inserimento della documentazione istituzionale sul portale www.medicina.unifg.it

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa:

Si è proceduto ad inserire la documentazione istituzionale (delibere dei consigli di dipartimento, le relazioni delle CP-DS, i rapporti di riesame, i rapporti di riesame ciclico, i verbali delle consultazioni territoriali) sul sito istituzionale.

- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: Completata

Diffondere l'importanza della mobilità internazionale quale opportunità formativa per tutti gli studenti

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa: è stata svolta una intensa attività di sensibilizzazione (seminari ed altri incontri di orientamento) all'opportunità di effettuare una parte del proprio percorso formativo in Atenei esteri.
- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: come testimoniato dagli indicatori relativi all'internazionalizzazione dei dati ANVUR, il nostro CdS primeggia rispetto alla media geografica e nazionale.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Il riesame ha come obiettivo un miglioramento del CdS collaborativo e continuativo. Questo si esplica tramite aggiornamento periodico delle parti interessate, tramite periodici incontri annuali.

Il percorso evolutivo del CDS è revisionato da apposite costituzioni accademiche, quali il Referente del CDS e il GAQ.

Nel precedente riesame ciclico si era posto come obiettivo di diffondere l'importanza della mobilità internazionale quale opportunità formative per tutti gli studenti. Questo obiettivo è stato raggiunto e ha visto negli anni un graduale aumento di studenti coinvolti sia sull'outgoing che l'incoming. Sebbene raggiunto l'obiettivo, si può sempre migliorare questo aspetto, pertanto continueranno le azioni di promozione, tramite seminari informativi, supporto economico alla



mobilità e la sottoscrizione di accordi internazionali con sedi di rilievo nella Comunità Europea, come luoghi di formazione attrattivi.

Un altro obiettivo nel precedente riesame era il miglioramento del raccordo con i docenti esterni. A tal proposito, si proponeva un incontro con tutto il personale docente. In ossequio a tale indicazione, il coordinatore del GAQ incontra i nuovi docenti al momento dell'attribuzione dell'incarico.

Nel precedente riesame veniva discusso anche l'adeguamento della preparazione. Vari incontri formativi sono stati organizzati ed erogati, ospitando personalità e professionalità provenienti dal mondo del lavoro e delle massime autorità nazionali. L'aggiornamento in termini di spendibilità della laurea all'estero, resta ancora una sfida. Le criticità individuate riflettono l'eterogeneità del panorama lavorativo all'estero nella stessa Unione Europea. Pertanto si potrebbe proporre di valutare tramite questionario indirizzato agli studenti, quali possano essere le sedi più ambite o curiose su cui ottenere maggiori informazioni, e sulla base di questo predisporre delle giornate orientative di formazione ad hoc.

L'obiettivo 6 del precedente riesame ciclico poneva l'attenzione sull'adeguamento delle attività professionalizzanti, tramite l'implementazione della attività professionalizzante preclinica e la stipula di nuove convenzioni con varie associazioni e/o enti per aumentare il flusso dei pazienti e, quindi, offrire maggiori opportunità ai discenti di lavorare su pazienti. Per quanto riguarda l'attività preclinica è stata allestita a partire dall'anno accademico 2021/2022 un'aula di simulazione su manichini con 9 postazioni di lavoro, e una dedicata al tutor con video-proiezione live tramite videocamera-monitor. Per quanto riguarda l'attività clinica professionalizzante è iniziato l'iter procedurale per attivare la convenzione con associazioni e/o enti, come la Associazione ITALIANA SINDROME DI WILLIAMS PUGLIA-BASILICATA (delibera del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Sperimentale del 15/02/2022 punto 18.

4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Adeguamento della attività professionalizzanti
Problema da risolvere/area da migliorare	Si ritiene necessario ed indispensabile aumentare la parte pratica eseguita dagli studenti su pazienti
Azioni da intraprendere	Eventuali convenzioni della clinica con strutture dedite al volontariato. Intensificazione degli scambi con le strutture della rete formativa territoriale.

	<p>Aumentare l'afflusso dei pazienti in clinica Odontoiatrica.</p> <p>Intensificare l'impegno della Clinica Odontoiatrica nel sociale e nella terza missione, previa autorizzazione dei competenti organi accademici.</p>
Responsabilità	GAQ, Docenti, Direzione della Clinica Odontoiatrica, Organi dipartimentali e di Ateneo.
Indicatore di riferimento	Indici di gradimento degli studenti, report delle parti sociali coinvolte.
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2023-2024.

Sezione 5

Commento agli indicatori

Questa sezione richiede di svolgere un'analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni presenti sulle Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) fornite dall'ANVUR.

Gli indicatori delle SMA sono proposti allo scopo principale di indurre i CdS a riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e produrre commenti in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macro-regionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la

sperimentazione).

Si fornisce qui, secondo il Modello per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS universitari approvato con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 183 dell'8 settembre 2022, un set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio:

iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13*	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14*	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
iC16BIS*	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
Solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza:	
iC30T	Percentuale di iscritti inattivi
iC30TBIS	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

Si ricorda che gli indicatori non sono misuratori lineari dell'efficacia della didattica, ma vanno intesi come 'campanelli d'allarme' ossia 'indicatori sentinella'.

5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente riesame ciclico risale al 2017. Nel corso di esso erano state prospettate le seguenti azioni:

Incremento della attrattività per studenti non italiani

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa:
Attività di sensibilizzazione e orientamento.
- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: Completata. Gli indici ANVUR testimoniano un notevole miglioramento della mobilità internazionale sia in ingress che in uscita.

Per ulteriori istruzioni, utili alla compilazione del box, si veda sopra, Sezione 1.a.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Commento agli indicatori

L'analisi degli indicatori del CDS, relativi ai dati dell'ANVUR aggiornati al 8.10.2022, ha fornito un prospetto generale dei tre anni che non si discosta molto dagli indicatori dell'area geografica di riferimento ed italiana, con poche criticità riscontrate.

Indicatori relativi alla didattica- gruppo A

Dall'analisi dei dati, si evince che la maggior parte degli indicatori è in linea con l'area geografica di riferimento e con la media italiana.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (analizzata dall'indicatore iC01) risulta essere del 49%, dato prossimo sia all'area geografica di riferimento (54.9%) che alla media nazionale (62.3%) con un decremento rispetto all'anno precedente (70.6%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del CDS (indicatore iC02) nel **2021 risulta in decremento, passando dal 90.6% al 63.2%**; nonostante ciò, essa risulta nettamente superiore alla percentuale della area geografica (55.1%) e molto prossima alla media nazionale (66.4%) a dimostrazione della efficacia delle azioni messe in atto dal GAQ al fine di attenuare l'impatto delle difficoltà create dalla pandemia sulle attività didattiche.

Per quanto riguarda l'indicatore iC03, si evidenzia una proporzione di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni in netto aumento rispetto al dato del 2020 (da 26.1% a 41.4%). Tale dato è nettamente superiore con la media dell'area geografica di riferimento (29.3%)



ed molto prossima alla media italiana (44.3%). Tale dato sembra confermare l'aumento di attrattività da parte del nostro Ateneo, nonostante le criticità di sistema relative allo scorrimento delle graduatorie di accesso a livello nazionale.

Il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05) è leggermente più alto (e quindi meno favorevole) rispetto ai rapporti delle aree geografiche di riferimento ed italiana (4.7 contro rispettivamente 3.2 e 3.2). Tale dato è rimasto pressochè invariato rispetto al 2020.

Risulta essere stabile l'indicatore iC07, il quale analizza la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo, laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): tale indicatore si attesta, infatti, negli scorsi tre anni (2019, 2020, 2021) al 100%, e si conferma nettamente superiore alla media geografica di riferimento (91.3%) e nazionale (91.1%). Lo stesso viene confermato anche per gli indicatori iC07BIS e iC07TER, rimasti negli scorsi due anni (2019 e 2020) stabili al 100%; allo stesso modo, entrambi tali indicatore si mantengono nettamente migliori dei dati geo (89.3% e 91.1%) o nazionali (88.7 e 90.4%). Tutto ciò conferma la valenza del CdS sul territorio e la qualità dell'attività formativa che consente un agevole inserimento nel mondo lavorativo.

E' aumentata la percentuale di docenti di ruolo con SSD di base e caratterizzanti (100%), portandosi a valori leggermente superiori rispetto ai dati geo e nazionali (rispettivamente 96.3% e 97.9%) (indicatore iC08).

Indicatori di internazionalizzazione- gruppo B

Gli indicatori relativi alla mobilità studentesca (indicatore iC10) riguardante la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, evidenziano delle percentuali di gran lunga superiori rispetto all'area geografica ed a livello nazionale: infatti il nostro CdS si attesta al 16% mentre la media geo e nazionale sono, rispettivamente 2.9% e 2.4%. Bisogna evidenziare come tale dato relativo al 2020 sia più che dimezzato rispetto al 2019 (34%), ma ciò non stupisce considerando le forti limitazioni alla mobilità occorse in conseguenza della pandemia.

Rimane molto positivo è anche il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) attestandosi a 250, e come tale risultando significativamente superiore sia al dato riportato nell'area geografica di riferimento (107.1%) che su scala nazionale (69.0%).

Per quanto riguarda l'Indicatore di internazionalizzazione iC12, relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, esso risulta in nettissimo miglioramento; infatti, si è passati da un valore critico di 0% del 2020, al 34.5% del 2021. Ciò testimonia la validità delle azioni intraprese per risolvere la criticità evidenziata dall'analisi dei dati dello scorso



anno. In tal modo si è riusciti ad attenuare rapidamente e fortemente il divario esistente rispetto all'area di riferimento (49.9%) ed alla media nazionale (87.2%).

Gruppo E ed indicatori di approfondimento

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è 68.8% è in linea con i valori (66.5% e 70.4%, rispettivamente) dell'area di riferimento e del dato nazionale; **la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è 55.6% contro rispettivamente il 75.2% e il 81.4%. Tale dato è nettamente diminuito rispetto al 2019 (82.4%) e richiederà attenzione in futuro**

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è anch'essa del 50% contro rispettivamente il 67,4% e il 74.9%; tale dato manifesta lo stesso trend dell'indicatore iC14, al quale è strettamente collegato. Gli stessi valori si evidenziano per l'indicatore iC15bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) è del 38.9% contro il 55% dell'area geografica) e il 59.6% nazionale; identici valori sono stati riportati anche per l'indicatore iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno). Nell'analisi di tali dati bisognerà ponderare adeguatamente la congiuntura della pandemia.

Risulta leggermente inferiore al dato nazionale e geografico la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17, 61.5% contro rispettivamente il 65.9% e il 69.2% delle aree di riferimento e della media nazionale).

In calo il dato iC18, studenti che si iscriverebbero allo stesso corso (42.9% contro il 64.1% dell'area geografica ed il 70.3% nazionale).

L'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata) è in linea con i dati geo e nazionale (62.3% contro rispettivamente il 75.4% e il 70.4%).

Per quanto riguarda i parametri C19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e C19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) i dati, rispettivamente 75.3% e 80.2%, di poco inferiori ai dati geo (83.1% e 86.3%) e nazionali (76% e 79.5%), sono indice di un coinvolgimento nelle attività didattiche di giovani ricercatori.

Ottimo è il dato del parametro iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) con un valore di 100% in relazione, rispettivamente, ai dati geo e nazionale di 97.7% e 96.1%.

Inoltre, risultano più bassi delle medie di riferimento sia il parametro iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CDS, entro la durata normale del corso) con un valore di 44.4% contro rispettivamente 63.1% e 70.6%, che il parametro iC23 (percentuale di abbandoni del CDS tra il I e il II anno, 0% contro 9.3% e 7.4%).



La percentuale di abbandoni del CDS dopo n+1 anni (parametro iC24), ovvero la tendenza di alcuni studenti ad abbandonare il corso per trasferirsi in altre sedi o lasciare gli studi, si è ridotta ad un terzo del valore del 2019 (46.2%) attestandosi al 15.4%, e come tale sostanzialmente sovrapponibile ai valori del 12.3% e 15% delle aree geografiche e della media nazionale.

Se il valore del parametro iC25, pari a 70.4% (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) risulta essere inferiore a quello del 2020 (100%), i risultati ottenuti dal parametro iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) risultano essere migliorati (83.3% contro il 64,5% del 2020). Stessi valori e stesso trend si è osservato per il parametro iC26BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e per il parametro iC26TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto), che ha raggiunto il 88.2% e come tale in linea con la media geografica e nazionale.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Per quanto riguarda i parametri iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) i risultati rispettivamente 8.1% e 5.8% sono per lo più sovrapponibili ai dati geo (8.2% e 7.2%) e nazionali (8% e 7.9%).

PUNTI DI FORZA

Internazionalizzazione e facile collocazione lavorativa. Nel complesso si può evincere come gli studenti iscritti al CDS risultino molto attivi già a partire dal primo anno di corso (indicatore iC01) e mantengano tale caratteristica positiva durante tutto il corso di studio laureandosi nei tempi prestabiliti (indicatore iC02); inoltre, gli studenti laureati presso il CDS risultano avere sempre più un profilo internazionale (indicatore iC11) e gli stessi sembrano collocarsi con facilità nel mondo del lavoro una volta laureati (indicatore iC07). Tali risultati positivi vengono raggiunti nonostante un valore più alto nel rapporto studenti/docenti rispetto alle medie sia locali che nazionali (indicatore iC05).

5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Adeguamento della formazione al mondo del lavoro
Problema da risolvere/area da migliorare	Si ritiene necessario, alla luce di quanto emerso dall'incontro con le parti sociali, di implementare, utilizzando, parte delle ore



	previste di attività frontale al VI anno il confronto degli studenti con il mondo del lavoro, e la maturazione di conoscenze e competenze anche rispetto agli aspetti ed alle problematiche normative e gestionali delle attività odontoiatriche.
Azioni da intraprendere	Incontri con esperti provenienti anche dal mondo della libera professione, delle associazioni di categoria e degli organi ordinistici.
Responsabilità	GAQ, docenti titolari di insegnamento.
Indicatore di riferimento	Consolidamento degli indici di occupazione ed inserimento nel mondo del lavoro.
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2022-2023.